

Consiglio comunale

VERBALE NO. 56

Il Sessione ordinaria 2023 - Cugnasco, 11 dicembre 2023

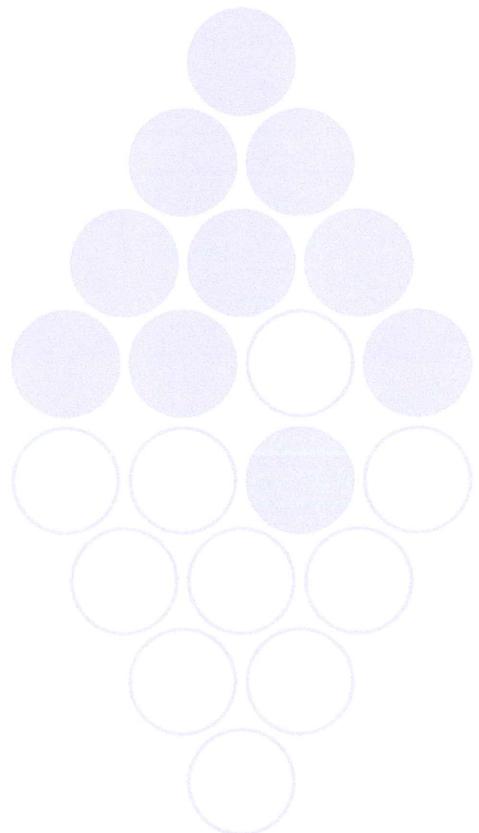
È legalmente convocato il *Consiglio comunale* per la **II sessione ordinaria 2023**.

Sono presenti 19 Consiglieri su 25. Con il subingresso dei signori Campisano Luca e Bellanca Alessandro i Consiglieri presenti sono 21, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Balbi Del Bello Maria
3. Bellanca Alessandro (subentrante)
4. Beltrami Nicola
5. Campisano Luca (subentrante)
6. Canton Belletti Brigitte
7. Casavecchia Roberto
8. Dazio Corrado
9. Del Bello Athos
10. Di Bacco Roberto
11. Fragomele Mascaro Graziella
12. Galli Leandro
13. Gervasoni Ivan
14. Graber Melanie
15. Orlandi Nicolas
16. Panscera Paolo
17. Regusci Mauro
18. Roos Pascal
19. Rossetti Patrick
20. Scamara Bruno
21. Stornetta Andrea

Assenti giustificati:

22. Calzascia Caterina
23. Forner Cristina
24. Forner Manuele
25. Torriani Roberta



Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai Municipali Marco Calzascia, Lorenzo Morinini, Emanuela Patt, Nicola Pinchetti e Andrea Ronchetti.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Subingresso di un Consigliere comunale: signor Campisano Luca (Cugnasco-Gerra-Domani).
2. Subingresso di un Consigliere comunale: signor Bellanca Alessandro (Cugnasco-Gerra-Domani).
3. Approvazione del verbale della I Sessione ordinaria 2023 del 5 giugno 2023.
4. *Messaggio municipale no. 27*: Preventivo 2024 del Comune di Cugnasco-Gerra.
5. *Messaggio municipale no. 28*: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti il risanamento della sorgente SO2 della Val Pesta e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 240'000.-.
6. *Messaggio municipale no. 29*: Ammodernamento e aggiornamento del sistema informatico di gestione dell'acquedotto comunale e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 95'000.-.
7. *Messaggio municipale no. 30*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Drame Mame Diarra.
8. *Messaggio municipale no. 31*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Stangricka Krystyna.
9. *Messaggio municipale no. 26*: Parere e proposte del Municipio sulla mozione del 25 aprile 2022 del signor Manuele Forner proponente la modifica dell'articolo 17 cpv. 2 del Regolamento organico del Comune di Cugnasco-Gerra (ROC) inerente al verbale del Consiglio comunale.
10. Mozioni e interpellanze.

1° OGGETTO

Subingresso di un Consigliere comunale: signor Campisano Luca (Cugnasco-Gerra-Domani)

Il Presidente legge la seguente formula relativa al rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi: ***“Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio”***. All'appello del Presidente, l'interessato risponde ***“Lo dichiaro”***. Successivamente, firma la relativa dichiarazione e riceve la credenziale di nomina rilasciata dal Municipio.

Con il subingresso del signor Campisano, i Consiglieri presenti sono 20.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

2° OGGETTO

Subingresso di un Consigliere comunale: signor Bellanca Alessandro (Cugnasco-Gerra-Domani)

Il Presidente legge la seguente formula relativa al rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi: ***“Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio”***. All'appello del Presidente, l'interessato risponde ***“Lo dichiaro”***. Successivamente, firma la relativa dichiarazione e riceve la credenziale di nomina rilasciata dal Municipio.

Con il subingresso del signor Bellanca, i Consiglieri presenti sono 21.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

3° OGGETTO

Approvazione del verbale della I Sessione ordinaria del 5 giugno 2023

In assenza di interventi si passa alla votazione.

Il verbale è approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuti.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

4° OGGETTO

Messaggio municipale no. 27: Preventivo 2024 del Comune di Cugnasco-Gerra

Michele Dedini, vice Sindaco: saluta i presenti. La trattanda relativa al preventivo 2024 del Comune è molto particolare dove la storia sembra già scritta. Parlando infatti con i vari gruppi politici e all'interno della Commissione della gestione, avendo preso visione dei due rapporti, uno di maggioranza e uno di minoranza, presentati su questo messaggio è chiaro che, e se ne assume la responsabilità, non ritiene di essere stato abbastanza bravo a spiegare la situazione alle Commissioni. Questa sera si sente quindi un po' come Davide contro Golia anche se qui l'esito sarà leggermente differente rispetto alla parabola biblica in quanto i numeri per avallare quanto presentato dal Municipio non ci sono. Al contempo, nonostante l'Esecutivo non abbia l'obbligo di partecipare attivamente alle sedute del Consiglio comunale, ha

ugualmente voluto approfittare di questa occasione per commentare il Messaggio presentato dal Municipio in quanto ciò rappresenta un atto di responsabilità nei confronti dei membri del Legislativo, come lo è d'altronde stato quello di richiedere l'innalzamento del moltiplicatore d'imposta, dall'86 al 90%, probabile fulcro del contendere di questa sera.

Questo atto di responsabilità lo ha portato ed ha portato l'intero Municipio a dover fare qualcosa che non avrebbe voluto fare: come tutti i cittadini, la prospettiva dell'aumento della pressione fiscale non viene di certo accolta favorevolmente. Al contempo ci incombe di dover gestire con lungimiranza il Comune affinché anche in futuro si possa continuare ad investire per il bene di tutti i cittadini, senza rischiare di arrivare al punto che questo, per motivi di disponibilità economiche, non possa più essere fatto. I dati finanziari di questo preventivo e del piano finanziario lanciano però dei segnali in questo senso. Ciò che rende ancora più difficile far passare questo messaggio è il fatto che ci troviamo in una situazione non drammatica. La richiesta del Municipio di innalzare il moltiplicatore va però proprio nella direzione di evitare di esserlo in futuro. Rileggendo il verbale dell'ultima sessione del Legislativo, questa richiesta dell'Esecutivo non deve essere percepita come un "fulmine a ciel sereno": l'indicazione che prima o poi sarebbe stato necessario pensare a delle misure di rientro finanziario è stata più volte data nel recente passato. La speranza era che questo momento sarebbe giunto solo tra qualche anno ma un recente concatenamento di eventi ha fatto sì che dovessimo arrivare a questa conclusione prima di quanto ci si aspettasse. Il proposto innalzamento del moltiplicatore dall'86 al 90% non sarebbe comunque sufficiente a salvarci dalla situazione prospettata con il piano finanziario. Sarebbe però una delle misure che ci permetterebbe di avere un po' più di ossigeno grazie ad un maggior avanzo di ca. Fr. 580'000.- a fine 2025 grazie all'aumento sì del gettito fiscale ma anche del contributo di livellamento. Un miglioramento della situazione che non risolverebbe però tutti i problemi senza un contemporaneo intervento sulla spesa. Sotto questo aspetto, la pianificazione prevedeva degli investimenti per ca. 22 milioni di franchi, parte dei quali già attivati tra il 2022 ed il 2023 e dei quali ca. 16-17 sono ancora da attivare. Se intendessimo rispettare alla lettera la pianificazione effettuata ci troveremmo in futuro in grosse difficoltà.

Qualcuno si chiederà cosa sia successo nel frattempo e perché la richiesta di innalzamento del moltiplicatore giunge adesso. Già in occasione dell'ultima sessione del Consiglio comunale si era paragonata la gestione finanziaria del Comune alla conduzione di una grande nave, sulle cui manovre richiedono del tempo prima che producano un cambiamento della rotta. Al contempo, una decisione sul moltiplicatore comunale non produrrà degli effetti unicamente sul prossimo anno contabile ma anche su quelli a venire. Questo perché il moltiplicatore ha un influsso, oltre che sul gettito, anche sul fondo di perequazione comunale e sull'indice di forza finanziaria del Comune sul quale si basano vari coefficienti di distribuzione dei contributi cantonali e delle partecipazioni comunali alle spese del Cantone. Avrete visto inoltre che una delle spese più importanti a livello di preventivo è quella legata al settore degli anziani, sulla quale non abbiamo margini di manovra se non quello di sperare in una maggiore partecipazione agli oneri da parte del Cantone.

Si parlava prima di un concatenamento di eventi negativi. Uno di questi è costituito dalla partenza dal Comune di alcuni contribuenti considerati "facoltosi". Anche questo aspetto, come risulta dal verbale dell'ultima sessione, era già stato in parte sollevato in occasione della discussione sui conti consuntivi dello scorso anno. Un'altro elemento negativo è dato dalle stime congiunturali utilizzate per la pianificazione finanziaria. Questi indicatori, che vengono annualmente forniti dal Cantone, si sono rilevati completamente sbagliati rispetto alla reale situazione macroeconomica. Non da ultimo va considerato l'impatto che potrebbe avere sulla finanze comunali la prevista riforma fiscale attualmente in fase di dibattito a livello cantonale. Qualora venisse approvata ci si potrà attendere un impatto sull'andamento finanziario del nostro Comune. Naturalmente qualcuno potrà chiedersi se è opportuno porsi il problema fintanto che la stessa non sarà effettivamente approvata ed entrata in vigore: vero, ma al contempo si consideri che l'impatto negativo di questa riforma sulle nostre finanze è quantificabile in ca. Fr. 100'000.- il primo anno e di Fr. 50'000.- all'anno in quelli a venire. A fronte dei disavanzi previsti a piano finanziario è pur vero che queste cifre non contribuiranno a modificare in maniera marcata la situazione ma costituiscono sempre un elemento in più sul quale un oculata gestione finanziaria deve forzatamente concentrarsi.

Se calcoliamo poi che per ogni milione di investimento si producono oneri annui a carico della gestione corrente per Fr. 50-60'000.- (3% medio di oneri di ammortamento e ca. 2% di costi d'interesse) occorrenti sulla durata media di 30-40 anni, vediamo che la proiezione futura degli oneri derivanti dagli investimenti, giustificati e necessari, avrà un impatto importante sui risultati di esercizio sul lungo termine. A questi oneri ne andranno poi sommati altri che il Cantone ha già previsto di ribaltare sugli enti locali quali ad esempio

quelli legati alle Autorità regionali di protezione (ARP), al settore degli anziani, a quello della polizia del fuoco, ecc. È chiaro quindi che la situazione futura si prospetta tutt'altro che rosea.

Il dubbio che rimane e che è emerso nelle diverse discussioni già intervenute su questo tema è legato alla necessità di intervenire subito: ci si chiede infatti se, considerato che la situazione attuale non è ancora eccessivamente critica, sia necessario già adottare dei provvedimenti o se invece non si possa attendere ancora un o due anni monitorando nel frattempo l'evoluzione della situazione. Seppur comprensibile come ragionamento, i dati a disposizione ci indicano che il momento in cui intervenire è questo. Si rende conto che è più difficile farlo oggi che la situazione è tutto sommato ancora stabile: manca il senso d'urgenza per approvare una misura che, ne siamo tutti coscienti, farà male a tutti i cittadini. È però un agire responsabile. È comprensibile che non si tratti di una grandissima mossa, soprattutto presa in un anno preelettorale, per tutti coloro che intendono ripresentarsi al prossimo rinnovo dei poteri comunali. Al contempo, lasciare la proverbiale "patata bollente" ai prossimi rappresentanti non sarebbe stato segno di grande responsabilità politica. Questa responsabilità impone che si prenda oggi una scelta che, come già indicato e se ne rende conto, non sarà comunque sufficiente per toglierci dall'impasse. Il moltiplicatore aritmetico indicherebbe, già oggi, di spingerci oltre al 100%. Una differenza tra il moltiplicatore aritmetico e quello politico è accettabile quando è presente una programmazione ed una strategia delle azioni future. Nel nostro Comune questa strategia c'era e c'è tutt'ora. Si è coscienti che con un moltiplicatore al 90% si verificherà un'erosione del capitale proprio accumulato poiché non sarà possibile coprire completamente il fabbisogno. Questa erosione avviene però in modo controllato e contando su un capitale proprio elevato che si è costituito grazie alla gestione finanziaria operata in passato. La strategia prevedeva quindi questa erosione, controllata e dilazionata nel tempo tramite piccoli disavanzi di esercizio, del capitale proprio. Purtroppo i già menzionati elementi esterni ed esogeni fanno sì che questa riduzione controllata del capitale proprio non può più avvenire secondo la pianificazione del Municipio. Occorre quindi reagire diversamente e con un moltiplicatore al 90% riusciamo a rientrare in un regime di erosione controllata del nostro capitale.

A livello psicologico poi, l'incremento del moltiplicatore dall'86 al 90%, che ricorda è stato il nostro moltiplicatore fino a due anni or sono, non è eccessivo poiché ci riporta ad una situazione che abbiamo vissuto per diversi anni nei quali ci è stato altresì possibile procedere con un importante recupero infrastrutturale. Questa modifica del moltiplicatore d'imposta ci permetterebbe inoltre di ritornare al beneficio del noto contributo di un milione di franchi promessoci al momento dell'aggregazione comunale a beneficio della nuova sede della scuola dell'infanzia. Stabilire un qualsiasi moltiplicatore inferiore al 90% vorrebbe dire dover gioco forza rinunciare ad un investimento molto importante come quello della nuova scuola dell'infanzia: non potremmo permettercelo. Ancora una volta va rimarcato che questa misura non sarà ad ogni modo sufficiente se si vorranno effettuare tutti gli interventi ed investimenti pianificati: occorrerà chinarsi su altri provvedimenti da adottare. In caso di disavanzi particolarmente importanti andrà ad esempio valutata la possibilità di procedere con un'alienazione di beni comunali. In questo momento sarebbe una follia procedere in tal senso ma in caso di un disavanzo importante la vendita di sostanza ci permetterebbe di compensare, forse anche interamente, la perdita d'esercizio. È chiaro che si tratta di una misura che "mette una pezza" sulla situazione unicamente in quell'anno ma ricorda che, come già indicato, ogni investimento effettuato avrà un impatto sulla gestione corrente a lungo termine.

Con riferimento al debito pubblico va anche fatta una precisazione. Spesso infatti ci "vantavamo" di avere un debito pubblico molto contenuto. Sebbene questa situazione era positiva va ricordato che ciò non è dipeso da una nostra gestione particolarmente virtuosa delle finanze comunali quanto piuttosto da un periodo di stallo negli investimenti pianificati accompagnato, fino a quando ciò era ancora possibile, da un lungo periodo di importanti ammortamenti straordinari degli attivi. Nei prossimi anni è previsto un incremento del debito pubblico di ca. 15 milioni di franchi. Si tratta di una cifra importante per un Comune come il nostro. Questo il suo commento in particolare sulla richiesta di innalzamento del moltiplicatore contenuta nel Messaggio del Municipio.

Patrick Rossetti, relatore della Commissione della gestione per il rapporto di maggioranza: ringrazia Michele Dedini per le delucidazioni e concordano sulla necessità, a lungo termine, di aumentare il moltiplicatore d'imposta, forse e probabilmente più di quanto proposto nel Messaggio in discussione. Analizzando però le varie motivazioni rimaneva una certa titubanza sul fatto di già procedere adesso con l'aumento. La Commissione ha pertanto valutato di proporre un primo aumento del 2% in questo momento con l'ottica, per per chiare ragioni non è stato indicato nel rapporto, di continuare con un ulteriore aumento l'anno

prossimo. Questo ci permetterà di valutare gli effetti nel corso del prossimo anno per poter poi muoversi di conseguenza. Per questo motivo è quindi stata inserita nel rapporto la proposta di emendamento del punto 3 del dispositivo di decisione del Messaggio municipale con il quale è proposto di fissare il moltiplicatore 2024 all'88%.

Athos Del Bello, relatore della Commissione della gestione per il rapporto di minoranza: a parere del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti, si ritiene che per l'anno 2024 potrà ancora essere mantenuto l'attuale moltiplicatore dell'86%. Questo perché, come più volte ribadito, il preventivo rappresenta solo una previsione di spesa che potrà semmai essere gestita strada facendo. Con queste premesse non vengono quindi condivise né la proposta del Municipio del 90% né quella della maggioranza della Commissione della gestione dell'88%. Si è coscienti che potrebbero sorgere dei problemi ma, da quanto sentito anche alla televisione, è prevista una prossima riduzione dei tassi d'interesse. Non vede pertanto perché ci si debba allarmare quando non è ancora il momento.

Aperta la discussione, intervengono:

Luca Bacciarini: sottoscrive quanto esposto dal vice Sindaco Michele Dedini. Ha però una domanda: secondo il promemoria relativo alla gestione della seduta, è indicato che si procederà dapprima al voto sulla proposta della maggioranza della Commissione della gestione (88%) e poi su quella contenuta nel Messaggio municipale (90%). Se però venisse accolta la proposta dell'88% non verrebbe più votata quella del 90%. Chi quindi è favorevole al 90% non avrà modo di votare la proposta. Non sarebbe più logico votare prima sul 90%, poi se non venisse accolta sull'88% ed infine, in caso di rigetto, sull'86%?

Luca Foletta, Segretario comunale: la procedura è corretta in quanto la proposta Municipale e contenuta nel Messaggio è una sola e può essere approvata o rigettata. C'è poi una proposta alternativa formulata dalla maggioranza della Commissione della gestione. Chi non condivide questa proposta di modifica ed intende quindi sostenere la proposta Municipale è quindi chiamato a rigettarla. Qualora dovesse venire accolta, chi non la condivide avrà ancora la facoltà di rigettarla nella votazione finale dei punti del dispositivo di deliberazione.

Gianni Nicoli, Sindaco: come ha ben indicato il capo Dicastero Finanze e come ha sempre indicato anche in passato, l'obiettivo del Municipio è sempre stato quello di far quadrare i conti e mantenere una capacità progettuale che permettesse di realizzare le importanti opere ed infrastrutture per il nostro Comune. Ed è per questo che in questa sede il Municipio vi pone dinnanzi ad una scelta non facile. Ricorda che l'adeguamento del moltiplicatore non è mai stato legato alle elezioni: è stato abbassato in tempi non sospetti ed ora si propone di aumentarlo in un momento dove altri amministratori avrebbero fatto altre riflessioni. Ciò dimostra che il Municipio è convinto che per arginare quello che potrebbe presentarsi in un prossimo futuro occorra prepararsi ed essere pronti ad affrontare quello che potrebbe essere lo scenario peggiore. Ricorda inoltre che lo scenario legato alla riforma Ticino 2020, che come avrete avuto modo di apprendere dalla stampa ha ricevuto, anche per nostra fortuna, molta contrarietà dai Comuni, avrebbe per noi quantomeno significato una riduzione delle entrate per il Comune per ca. Fr. 200'000.- per anno.

Ribadisce la convinzione del Municipio per la propria proposta che come già indicato da Michele rappresenta un atto di responsabilità per poter continuare a investire nei progetti prioritari e principali e per cercare di sviluppare gli altri investimenti non propriamente necessari in un arco temporale molto più lungo. È chiaro che come contribuenti quali noi tutti siamo questo tipo di scelte sono sofferte anche se si tratta di ritornare ad una situazione nota al nostro Comune che ha avuto un moltiplicatore al 90% per diversi anni.

In merito a chi nel frattempo ha spostato il proprio domicilio da Cugnasco-Gerra, senza entrare nel merito di queste scelte, ritiene che sia probabile che nemmeno con un moltiplicatore all'80% sarebbe stato possibile evitare la partenza verso Comuni con moltiplicatori ancora più attrattivi. Con questo Messaggio si porta però una proposta che ci permette e permetterà ai futuri amministratori del Comune di affrontare con una certa tranquillità le opere già instradate ed in parte sospese per fattori che tutti noi conosciamo e che purtroppo ci hanno fatto perdere, oltre che tempo, anche denaro a conseguenza degli aumenti generalizzati dei costi di costruzioni. Il Municipio è quindi convinto della proposta che aiuterà a non mettere

in difficoltà chi si troverà a gestire il Comune dalla prossima Legislatura e potrà lavorare in modo progettuale. Mantenerlo all'86% sarebbe un agire da irresponsabili.

Bruno Scamara: vorrebbe sapere quanti sono i cittadini facoltosi che hanno trasferito il proprio domicilio dal Comune.

Michele Dedini, vice Sindaco: le cifre esatte non le conosce ma rileva che, a livello di gettito fiscale, si registra una flessione di ca. Fr. 350'000.-. Non siamo in questo momento di indicare un quantitativo.

Bruno Scamara: e nel frattempo non è più arrivato nessuno?

Michele Dedini, vice Sindaco: noi ci possiamo basare sui dati in nostro possesso. È possibile e si spera che con la più recente evoluzione edilizia si potranno recuperare alcuni di questi contribuenti cosiddetti "facoltosi". Fa notare tuttavia che le partenze sono avvenute paradossalmente quando il nostro moltiplicatore era stabilito all'86% e non quando lo avevamo al 90%. Il nostro moltiplicatore, che non è purtroppo quello di Cadempino o di Manno, non ha una grandissima incidenza sulla scelta del domicilio e sul movimento della popolazione.

Bruno Scamara: c'è un motivo particolare per queste partenze?

Michele Dedini, vice Sindaco: no, si tratta di motivi personali.

Mauro Regusci: pone una domanda al capo Dicastero che non ha avuto modo di porre durante la riunione della Commissione della gestione. Il Sindaco Nicoli ha parlato dello scenario peggiore ma prendendo lo scenario migliore dove, per esempio, non entrerà in vigore la revisione della Legge tributaria, arriveranno diversi nuovi contribuenti viste anche le costruzioni di questi ultimi anni, i tassi d'interesse magari torneranno a contrarsi, ecc.: che ne sarebbe, con un moltiplicatore al 90%, del contributo di livellamento se dovessimo invece superare le aspettative?

Michele Dedini, vice Sindaco: premette che il calcolo del contributo di livellamento è abbastanza complicato. Il calcolo del contributo (ricorda che noi siamo un Comune beneficiario) viene effettuato sulla base di diversi fattori; il moltiplicatore è uno di questi ed ha una forte incidenza. Se dovessimo vivere una situazione di allineamento positivo come quella descritta dal Consigliere e non entra in vigore, ad esempio, la prevista revisione della Legge fiscale, questo si tradurrebbe per noi in una minor spesa di ca. Fr. 100-150'000.-. Con l'arrivo di nuovi contribuenti, per cui è chiaramente difficile quantificare il potenziale impulso finanziario, ammettendo pure che si riesca a recuperare la corrente contrazione del gettito, pari a ca. Fr. 350'000.-, registreremmo un totale di entrate di ca. Fr. 500'000.-. Ammettiamo poi di riuscire a recuperare altri Fr. 100'000.- da altre condizioni positive che dovessero verificarsi nel prossimo futuro; queste entrate di ca. Fr. 600'000.- non sarebbero comunque sufficienti per fare fronte al disavanzo previsto per i prossimi anni che potrebbe superare il milione di franchi. Al contempo sarebbe ugualmente positivo poiché ci permetterebbe di gestire gli investimenti dei prossimi anni senza doverli dilazionare troppo nel tempo.

Mauro Regusci: il tema degli investimenti è appunto fondamentale perché se non riuscissimo a fare tutti gli investimenti previsti, e abbiamo visto negli ultimi tempi come non sia stato facile concretizzare quelli previsti, questo potrebbe avere un grosso impatto sulla situazione finanziaria del Comune dei prossimi anni.

Michele Dedini, vice Sindaco: c'è un'aspetto importante che purtroppo dobbiamo anche considerare guardando alla pianificazione degli investimenti per i prossimi anni. Forse il Consiglio comunale si ricorderà che si è spesso parlato di investimenti previsti per 21,7 milioni di franchi. Di questi quasi 22 milioni uno è stato realizzato nel 2022 e quattro nel 2023; Cinque milioni di investimenti effettuati per ca. Fr. 50'000.- di oneri finanziari derivati, arriviamo già a spese correnti annue di Fr. 300'000.-. Ci sono poi alcuni investimenti previsti che forzatamente dovremo affrontare: nel 2024 per ca. cinque milioni di franchi, nel 2025 per un milione, nel 2026 e 2027 anche per quasi un milione. Siamo quindi chiamati ad investire per quasi 11 milioni di franchi. Ancora una volta va ribadito che la misura proposta in questa sede non si basa

solo su quanto si prevede di investire nel 2024 ma tiene conto di questa previsione d'investimento complessiva sul prossimo quadriennio e vuole appunto dare le basi finanziarie per poterla concretizzare. Ripete: dei ca. 16,7 milioni di investimenti pianificati, 11 sono già in fase di concretizzazione. Potremo quindi influire unicamente sui restanti investimenti, primo tra questi la realizzazione della nuova sede della scuola dell'infanzia. Sarebbe però un gran peccato perché, pensa per tutte le compagini politiche del Comune, quest'opera rappresenta una priorità per il nostro Comune.

Mauro Regusci: precisa che la sua domanda era rivolta nell'immediato visto che sarà sempre possibile "correggere il tiro" strada facendo e tenendo presente che anche l'evoluzione del contributo di livellamento potrebbe avere un impatto sulla situazione finanziaria del Comune.

Michele Dedini, vice Sindaco: pur volendo evitare che la discussione diventi un botta e risposta tra lui ed il Consigliere Regusci, tiene a precisare che con l'innalzamento del moltiplicatore dall'86 al 90% avrebbe un impatto sul contributo di livellamento non nel 2024 ma produrrebbe ca. Fr. 580'000.- in più nel 2025.

Roberto Di Bacco: in qualità di gestore di una piccola azienda da una quindicina d'anni riconosce che ci sono stati anni in cui ha dovuto prendere delle cantonate ed altri in cui ha potuto registrare ottimi risultati. Gli anni che non sono andati bene sono stati quelli in cui ha fatto delle previsioni su quello che sarebbe potuto essere in positivo. In questi anni ci sono sempre state delle brutte sorprese: tutto quello che si sperava potesse concretizzarsi non si è mai avverato. Gli anni in cui gli affari sono andati molto bene sono invece quelli in cui si tendeva a rallentare determinati investimenti e ci si basava sul caso peggiore. Questi anni hanno però poi permesso di realizzare quegli investimenti. È personalmente convinto che nel nostro Municipio ci siano, oltre al responsabile delle finanze Michele Dedini, altre persone molto valide, che operano nel campo della finanza da tantissimi anni che gestiscono anch'essi aziende, e che sono convinto abbiano maturato la proposta del moltiplicatore al 90% non per un capriccio ma sulla base di valutazioni oggettive. Se poi la situazione dovesse rilevarsi migliore delle aspettative avremo sempre nuovamente la possibilità di ritornare sui nostri passi in futuro. Al contempo però, se questa scelta potesse permetterci di non doverlo incrementare ulteriormente tra due, tre o quattro anni in ragione degli investimenti programmati, ecco che questo andrebbe sicuramente a beneficio di tutti i contribuenti.

Athos Del Bello: non vuole condividere questo ragionamento. Anche lui, come il collega Di Bacco, è proprietario di un'azienda e in questo ambito non tende a "gridare al lupo!" prima del tempo. Porta un'esempio: la sua pensione AVS è cresciuta di Fr. 30.- quest'anno. Il premio della cassa malati, comunicato una settimana più tardi, ha avuto un aumento di Fr. 65.-. In questo momento di congiuntura sfavorevole e dove tutti fanno fatica ad arrivare alla fine del mese andiamo ad aumentare pure la pressione fiscale. Non è un bel segnale nei confronti dei cittadini. Questo è il suo parere.

Nicolas Orlandi: si è discusso principalmente sul moltiplicatore al 90% o all'86%. Quello che però è stato proposto dalla maggioranza della Commissione della gestione rappresenta comunque un buon compromesso dal momento che si va ad aumentare in maniera marginale, sempre con una certa prudenza e lo sguardo rivolto al futuro e in primis per gli investimenti legati alla Piazza del Centro e alla nuova sede della scuola dell'infanzia. Si va quindi ad aumentare marginalmente il moltiplicatore in modo da avere ancora quel margine di manovra che ci permetterà eventualmente di ancora rientrare, anche se la situazione dovesse peggiorare, e di non aumentare eccessivamente la pressione fiscale sui cittadini qualora non fosse necessario.

Non essendovi ulteriori interventi si passa alla votazione.

La Commissione della gestione, mediante rapporto di maggioranza del 21 novembre 2023, propone, attraverso la modifica del punto 3 del dispositivo di risoluzione del Messaggio municipale no. 27, di emendare la proposta municipale inerente al moltiplicatore d'imposta per l'anno 2024, proponendo di stabilirlo all'88% dell'imposta cantonale base.

La proposta di emendamento, conforme ai disposti dell'articolo 177 cpv. 3 LOC, è pertanto messa ai voti.

La proposta è approvata con 11 voti favorevoli, 8 contrari e 2 astenuti.

Considerata l'approvazione della proposta di modifica del moltiplicatore d'imposta comunale, il punto 3 del dispositivo di deliberazione è modificato di conseguenza. Sono pertanto posti in votazione i punti del Messaggio municipale numero 27 che vengono approvati come segue:

1. ***È approvato il preventivo 2023 del Comune di Cugnasco-Gerra. Approvato con 17 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto.***
2. ***Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno di Fr. 6'431.003.- per mezzo dell'imposta comunale. Approvato con 17 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto.***
3. ***Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2024 è fissato all'88% dell'imposta cantonale base. Approvato con 13 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astenuti.***
4. ***L'intero ammontare del provento del fondo per le energie rinnovabili (FER) è destinato, sotto forma di incentivi/aiuti finanziari, a favore della popolazione residente del Comune di Cugnasco-Gerra e ai proprietari di stabili ubicati nel Comune di Cugnasco-Gerra, nei seguenti settori:***
 - a. *Incentivi/sussidi per l'acquisto di abbonamenti Arcobaleno, abbonamenti Generali e abbonamenti Night;*
 - b. *Incentivi per l'acquisto di benzina alchilata;*
 - c. *Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici e collettori solari;*
 - d. *Incentivi per l'acquisto di abbonamenti Bike Sharing del Locarnese e Bellinzonese.***Approvato con 20 voti favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti.**
5. ***Nel caso in cui gli incentivi/aiuti finanziari erogati eccedessero l'importo annuale a disposizione, il Municipio è autorizzato ad attingere dalle riserve del fondo FER a bilancio per coprire i maggiori oneri. Approvato all'unanimità (21 voti).***
6. ***Il Municipio, mediante una o più ordinanze municipali, definirà i dettagli relativi alla concessione degli incentivi/aiuti finanziari di cui al punto 4, in particolare alla cerchia dei beneficiari, all'ammontare dell'aiuto, alle condizioni e alle modalità di ottenimento delle sovvenzioni. Approvato all'unanimità (21 voti).***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

5° OGGETTO

Messaggio municipale no. 28: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti il risanamento della sorgente SO2 della Val Pesta e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 240'000.-

Lorenzo Morinini, Municipale: la sorgente SO 2 della Valpesta nel 2020 ha subito dei danni, fortunatamente solo esterni. Ha avuto modo di esaminare personalmente sul posto la situazione constatando da un lato la necessità di intervenire sullo stato di conservazione del manufatto ma soprattutto, considerato che a monte della sorgente c'è ancora del materiale, quella di procedere con una messa in sicurezza dell'impianto. Dopo questo sopralluogo si è quindi ritenuto di richiedere allo Studio d'ingegneria Sciarini SA di elaborare un preventivo degli interventi necessari. La scelta del progettista non è avvenuta per caso; lo Studio Sciarini, ed in particolare l'Ing. Michela Conti, ha il pregio di conoscere approfonditamente l'intera rete idrica del nostro Comune. Ella cura pure l'elaborazione del Piano cantonale di approvvigionamento idrico del comparto del Piano di Magadino sulla base del quale vengono pure elargiti i sussidi cantonali per le opere di interesse regionale o cantonale. La scelta operata dal Municipio tiene quindi conto di questi due aspetti.

Paragonando la sorgente in questione ad un palazzo di sei piani, notiamo che un piano è abitato dal Comune di Lavertezzo, due piani dalla Città di Locarno ed i restanti tre piani dal nostro Comune che svolge pure il ruolo di custode dell'intero palazzo e si occupa della manutenzione e della pulizia. Per questo lavoro svolto dal nostro Comune, alla fine dell'anno viene mandata agli altri "inquilini" la fattura relativa alle nostre prestazioni. Fatta questa premessa, in merito agli interventi prospettati, di natura straordinaria, il

preventivo elaborato dallo Studio Sciarini è stato trasmesso ai Municipi di Lavertezzo e Locarno affinché potessero stanziare a loro volta i necessari crediti per l'esecuzione degli interventi. Nel caso della Città di Locarno, in base alle deleghe finanziarie riconosciute ai servizi cittadini, gli interventi sono stati preavvisati favorevolmente ed il credito è stato accordato direttamente dal competente servizio comunale. Per quanto attiene al Comune di Lavertezzo il Municipio, dopo aver preavvisato favorevolmente il progetto, ha confermato che avrebbe proceduto a sottoporre la richiesta del credito di sua competenza al proprio Legislativo, ciò che avverrà nella seduta prevista per domani sera. La Commissione della gestione di Lavertezzo, che ha naturalmente già esaminato il Messaggio municipale, si è espressa favorevolmente invitando il Consiglio comunale ad approvare la proposta di concessione del credito.

Gli interventi, come indicato nel Messaggio municipale, sono programmati per il prossimo autunno. Spera vivamente nell'approvazione di questo Messaggio poiché, nella sciagurata ipotesi di nuovi eventi di grave maltempo, non vorrebbe trovarsi nella situazione di dover spiegare ai Municipi di Lavertezzo e Locarno ed ai cittadini che la sorgente, che fornisce un apporto di ca. 280 litri/minuto, non è più utilizzabile perché non sono state messe in atto le misure già programmate ed avallate dalle Autorità politiche dei due Comuni. Infine, in merito alle posizioni di preventivo relative agli onorari dei progettisti, conferma, previa verifica con lo Studio Sciarini, che le previsioni di spesa sono state calcolate sulla base dei tariffari validi per questo tipo di prestazioni.

Patrick Rossetti, relatore della Commissione della gestione per il rapporto di maggioranza: l'invito al Legislativo è quello di approvare il Messaggio municipale così come presentato. L'onere per il nostro Comune dopo la spartizione con i Comuni di Lavertezzo e Locarno e dedotti i sussidi, ammonta a Fr. 84'000.-. L'indicazione al Municipio è quella di richiedere, in fase di appalto ed in particolare per le opere da impresario costruttore, più offerte al fine di ottenere un prezzo concorrenziale. Sotto questo aspetto è stato indicato che, vista la cifra di spesa, una procedura concorrenziale ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche è d'obbligo.

Mauro Regusci, relatore della Commissione della gestione per il rapporto di minoranza: sono stati considerati una serie di aspetti che non sono solo finanziari ma anche di opportunità. Nessuno mette in dubbio la necessità e l'urgenza di eseguire questi lavori. Al contempo, se i lavori sono previsti per il prossimo autunno, il tempo per effettuare gli approfondimenti indicati nel rapporto di minoranza c'è. Sugli approfondimenti richiesti si ritiene infatti che il Consiglio comunale, approvando il preventivo, non si limita ad un atto politico ma compie al contempo un atto di responsabilità nei confronti dei cittadini. È infatti con il loro soldi che andiamo a realizzare, in generale, le opere pubbliche. Questa responsabilità necessita quindi di assoluta trasparenza che in questo caso, ed è stato confermato anche dagli altri commissari firmatari del rapporto di minoranza, a fronte di un preventivo scarno come quello presentato con questo Messaggio, non c'è. Non crediamo che ci sia della malafede ma pensiamo piuttosto che l'abitudine di incaricare uno studio d'ingegneria con un mandato diretto dia anche magari un poco di leggerezza nel fornire un documento sufficientemente trasparente per l'impiego di questi soldi della collettività. Non sono molti franchi, soprattutto se consideriamo l'onere netto a carico esclusivo del nostro Comune, ma è una questione di principio. Penso che tutti, soprattutto chi ha delle aziende, prima di investire una cifra di questo genere, chiede almeno qualche offerta in più. Di studi d'ingegneria ne è pieno il Ticino e pur non mettendo in dubbio la qualità e le competenze dello Studio Sciarini nessuno ci vieta di chiedere più offerte anche solo per l'allestimento del progetto definitivo. Andiamo infatti a costruire una cameretta di captazione che è fatta di quattro muri, una soletta e due vasche. È vero che è posta in montagna con difficoltà di accesso ma quando si vede la cifra di progettazione per un'opera del genere, che lo stesso Studio Sciarini come altri studi d'ingegneria avranno progettato decine se non centinaia di volte, lascia un pochino perplessi. Se facciamo un conto, come scritto nel rapporto, prendendo come base gli onorari SIA che si aggirano tra i 120.- e i 140.- franchi all'ora, risultano dal preventivo moltissime ore. È qui che vogliamo quindi la trasparenza per cui è necessario cambiare approccio. A maggior ragione, come abbiamo visto questa sera, se i costi andranno ad aumentare e se per questo dobbiamo e dovremo aumentare il moltiplicatore d'imposta per i cittadini. Quindi questo atto di responsabilità è un atto dovuto. Il fatto di respingere questo preventivo, non all'altezza della spesa, è per introdurre un approccio sulle opere pubbliche, a livello finanziario, con maggiore trasparenza. Qualcuno chiederà che differenza c'è rispetto a quella che è la proposta del rapporto di maggioranza. La differenza è che con il rapporto di maggioranza viene sostanzialmente accettato un preventivo che è lacunoso. Se invece ci prendessimo il tempo di

approfondirlo meglio e di richiedere qualche altra offerta daremo la possibilità al Consiglio comunale di decidere in maniera più responsabile l'impiego dei soldi dei cittadini. Si invita quindi il Municipio a rappresentare questo Messaggio in occasione della prossima sessione, con più dettagli e alla luce di qualche offerta in più.

Roberto Casavecchia, relatore della Commissione delle opere pubbliche: la Commissione ha analizzato il progetto dal profilo tecnico. Ritiene che sia coerente con le necessità e ponderato nelle misure previste. Non è stata invece commentata la parte riguardante l'onorario del progettista mentre che sui costi ci si esprime indicando che sono sostanzialmente conformi. Su questi aspetti aggiunge qualche appunto a carattere personale e tecnico. Il preventivo di spesa non è presentato in maniera chiara nel documento di Sciarini allegato al Messaggio. Però, per chi conosce un po' la materia, è indicato a pagina 18 che il preventivo di spesa è stato allestito nella forma di CPN. Il CPN, catalogo delle posizioni normalizzate, vuole che ogni cifra viene calcolata inserendo, per ogni posizione, quantità e prezzi unitari. Esaminando le posizioni, in particolare quelle per gli oneri per prestazioni da impresario costruttore, l'importo inserito parrebbe effettivamente molto alto. È certo che in fase di appalto, attraverso i capitolati, verranno presentate cifre nettamente inferiori a quanto preventivato. Questa sera il Consiglio comunale è chiamato a votare un preventivo che non è "chiavi in mano" ed andremo quindi poi a dare avvio alla procedura degli appalti e a consuntivo si ritroveranno ad ogni modo gli importi effettivi. Dal profilo tecnico reputa quindi il preventivo presentato da Sciarini corretto. Non gli è invece completamente chiaro quanto preventivato a livello di onorario. A pagina 22 è indicato l'onorario del progetto definitivo, di Fr. 10'027.-, e poi l'onorario per appalti, progetto ed esecuzione, di Fr. 24'000.-, per un totale di ca. Fr. 34'000.-. Prima però di arrivare al progetto definitivo ci sono altre fasi. Chiede quindi se sono già stati erogati altri importi all'ingegnere che non sono indicati in questo preventivo ma che andrebbero ad aggiungersi al credito complessivo richiesto. Ciò che invece non ritiene del tutto corretto sono le indicazioni, fornite dal Municipale e capo Dicastero, quando dice che se non dovesse venir accettato il Messaggio ci troveremmo in difficoltà perché abbiamo una sorgente in situazione precaria. Sostanzialmente il Consiglio comunale viene quindi messo nella condizione di dover decidere in fretta per una necessità che seppur palese e condivisa non è del tutto urgente considerato che sono passati tre anni dall'evento meteorologico del 2020. Nel Messaggio non viene indicato il perché è passato questo lasso di tempo.

Si apre la discussione.

Lorenzo Morinini, Municipale: riconosce che gli avvenimenti legati al maltempo sono occorsi già tre anni or sono. Al contempo va tenuto conto che rinviare il Messaggio alla prossima sessione utile del Consiglio comunale vorrebbe dire ritardare l'esecuzione degli interventi al 2025. Per quanto attiene agli onorari di progettazione, conferma che ad oggi sono stati spesi ca. Fr. 10'000.- per l'allestimento del progetto che trovate annesso al Messaggio municipale.

Desidererebbe poi sapere dal Consigliere Regusci quale ulteriore dettaglio, per quanto attiene al preventivo, si aspetta. Occorre tenere in considerazione che nella fattispecie non si tratta di progettare la costruzione di, come citava egli stesso, quattro muretti. Invita i Consiglieri a recarsi sul posto per rendersi effettivamente conto di quello che sono gli interventi da realizzare e la zona in cui ci si trova a dover lavorare. Un atout importante che porta in questo contesto lo Studio Sciarini e la conoscenza pregressa della situazione, avendo questo studio già curato pure gli interventi di sistemazione e messa in sicurezza della vicina sorgente SO1 qualche anno fa. Sulla base poi dell'esperienza maturata con lo Studio Sciarini negli anni, e prendendo ad esempio uno degli ultimi investimenti realizzati con questo studio, quello del collegamento con Gudo e delle sottostrutture in zona Massarescio, si preannuncia una minor spesa, rispetto al preventivo, di ca. Fr. 100'000.-. Sull'investimento in località Piandesso, anche in quel caso si sono registrati minor oneri per ca. Fr. 60-80'000.- mentre per i lavori attualmente in corso in Via Sciarana / Via Collina, le varie opere deliberate a conclusione delle procedure d'appalto lasciano già rilevare un minor costo, rispetto al preventivo, di complessivi Fr. 400'000.-. Questo per indicare che è da prediligere uno studio che presenti un preventivo forse anche eccessivamente prudentiale ma che permetta di evitare di dover tornare in Consiglio comunale a richiedere crediti supplementari per lavori in corso. Anche in questo caso, tenendo altresì conto dell'evoluzione dei prezzi degli ultimi periodi, è più che probabile che la previsione di spesa sia prudentiale. C'è però la convinzione, anche in questo caso, che il credito richiesto

non verrà interamente utilizzato. Vorrebbe però a questo punto sapere quali sono i dettagli che, a giudizio dei firmatari del rapporto di minoranza, non sono stati presentati con questo Messaggio.

Mauro Regusci: risponde anzitutto, per quanto attiene al conferimento del mandato allo Studio Sciarini, premettendo di non mettere in discussione le capacità di questo progettista, ribadisce come l'approccio di base dovrebbe essere quello, già per la fase di progettazione, di richiedere più offerte a più studi del settore che in Ticino, lo sappiamo, ne sono presenti diversi. Per quanto attiene a questo preciso intervento ribadisce che, non fosse per la posizione, il genere di intervento non è particolarmente problematico da non permettere ad altri studi d'ingegneria di poter presentare una loro proposta di intervento. A parte questo, per quanto attiene al dettaglio del preventivo, sono stati citati a titolo di esempio gli interventi a Piandesso e quelli relativi al collegamento con Gudo. Andando ad esaminare la documentazione inerente a queste opere è evidente che lì i dettagli di preventivo c'erano eccome. Si chiede quindi perché per questo progetto non è stato lo stesso.

Lorenzo Morinini, Municipale: ripete la domanda: cosa manca in questo caso?

Mauro Regusci: un po' più di dettagli sulle varie opere. Se il Municipale lo ritiene opportuno lo potrebbero discutere in via bilaterale non volendo tediare tutti i colleghi di Legislativo seduta stante.

Athos Del Bello: avendo sottoscritto il rapporto di minoranza condivide quasi tutto quanto riportato dal collega Regusci. Per quello riguarda la parte tecnica non si esprime perché effettivamente non è in grado di valutare non essendo del ramo. Capisce che l'intervento è da effettuare ma ritiene che la spesa prevista di Fr. 240'000.- per una cameretta di due metri per due è forse eccessiva. Se la paragonassimo alla costruzione della nuova sede della scuola dell'infanzia di quali cifre dovremmo parlare, di 20 milioni di franchi?

Mauro Regusci: ritornando sulla domanda del Municipale Morinini; Fr. 36'600.- di progettazione e direzione dei lavori corrispondono a ca. 300 ore di lavoro. Sarebbe opportuno sapere cosa si prevede di fare in queste 300 ore.

Lorenzo Morinini, Municipale: quello in esame è un preventivo. Fino ad oggi sono stati spesi Fr. 10'800.-. Da ora in avanti si occuperanno delle restanti fasi di progettazione, dall'allestimento dei capitolati per le gare d'appalto delle opere, ecc.

Mauro Regusci: ritiene che allora queste indicazioni andavano riportate nel preventivo, fosse anche solo per una questione di trasparenza. Niente di più. Aggiunge poi un'altra cosa: pensa ad ogni modo che la concorrenza stimoli di più e permetta di ottenere dei prezzi più coerenti con le opere.

Gianni Nicoli, Sindaco: accoglie favorevolmente segnali lanciati dai vari rapporti delle Commissioni incaricate dell'esame del Messaggio, sia quelli della Commissione delle opere pubbliche, che ha esaminato il progetto dal profilo tecnico, ma anche quelli della Commissione della gestione. In tutte le opere promosse dal Comune, anche in passato, si è proceduto affidando in via diretta un incarico ad un progettista e la messa a concorso avviene unicamente in fase di appalto delle opere, portando spesso a risparmi anche importanti rispetto ai preventivi approvati. Questa è anche trasparenza e responsabilità. Recepiamo ad ogni modo il messaggio per cui, ed è vero, non è d'obbligo che sia sempre lo stesso ingegnere a farsi carico della progettazione degli interventi pubblici promossi dal Comune. È chiaro, in particolare per quanto attiene al delicato settore dell'approvvigionamento idrico, che l'approfondita conoscenza della rete dell'acquedotto comunale che da tempo immemore è affidata allo Studio d'ingegneria Sciarini, ci dà quella maggiore tranquillità quando si tratta di progettare ed eseguire interventi che riguardano questa importante infrastruttura. Il Municipio accoglie dunque la suggestione di esperire queste valutazioni per i prossimi progetti. Va però rimarcato che, come già avvenuto in passato, per quanto attiene alle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere, è sempre stato possibile, anche grazie alle dinamiche economiche, ad ottenere, nell'interesse di tutta la cittadinanza, un risultato finale con minori spese.

Lorenzo Morinini, Municipale: se sarà rieletto e se gli sarà nuovamente affidato questo Dicastero, quest'estate tutti i Consiglieri comunali sono i benvenuti ad andare a vedere il "muretto" che è stato a suo tempo realizzato presso la sorgente SO1 e nel 2025 quello presso la sorgente SO2.

Terminata la discussione si passa alla votazione.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 28 sono approvati come segue:

1. ***Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti il risanamento della sorgente SO2 della Val Pesta. Approvato con 18 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.***
2. ***Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 240'000.-. Approvato con 18 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.***
3. ***Gli oneri, le partecipazioni dei Comuni di Lavertezzo e Locarno e le entrate per sussidi sono caricati nel conto degli investimenti del Comune, servizio approvvigionamento idrico (Val Pesta). Approvato con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto.***
4. ***Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2025. Approvato con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto.***
5. ***Si rinuncia, per le motivazioni espresse del Messaggio municipale, non essendo date le relative premesse, al prelievo dei contributi di miglioria per la realizzazione dell'opera. Approvato con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto.***
6. ***Il Municipio è autorizzato, se necessario, ad avviare eventuali procedure di espropriazione per l'esecuzione dell'opera. Approvato con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto.***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (22 voti).

6° OGGETTO

Messaggio municipale no. 29: Ammodernamento e aggiornamento del sistema informatico di gestione dell'acquedotto comunale e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 95'000.-

Lorenzo Morinini, Municipale: siamo ancora in ambito di approvvigionamento idrico e ci troviamo discutere di un sistema risalente, per le sue prime componenti, al 1993. Da allora sono passati diversi anni e la tecnologia ha subito un notevole avanzamento: pensiamo ad esempio alla connessione 2G, nel frattempo messa definitivamente fuori servizio. La motivazione di questa proposta pensa quindi sia sufficientemente chiara a tutti.

Paolo Panscera, relatore della Commissione della gestione: nulla da aggiungere al rapporto presentato se non il fatto che i commissari della gestione, esperti finanziari di altissimo livello, si sono permessi in questa sede di fare anche un'annotazione tecnica in relazione all'auspicio per cui la tecnologia che sarà installata sia compatibile anche con il sistema 5G.

Aperta la discussione intervengono:

Pascal Roos: chiede come mai, anche in questo caso, viene presentata unicamente l'offerta della ditta Spinelli.

Rileva dal rapporto della Commissione della gestione che un eventuale cambiamento della ditta fornitrice avrebbe richiesto il cambiamento completo di tutti gli impianti ma esaminando l'offerta, per quanto gli è parso di capire, questo è comunque il caso. Nota altresì che Spinelli lavora principalmente con prodotti Siemens i quali non sono accessibili a tutti i prestatori di servizi. Di fatto non c'è il rischio di legarsi troppo a Spinelli o Siemens per un eventuale futuro ampliamento / aggiornamento della rete?

Lorenzo Morinini, Municipale: per quanto attiene alla compatibilità con le nuove tecnologie di connessione rassicura che il nuovo impianto offerto permetterà di adeguarsi facilmente all'evoluzione tecnologica. Il nuovo sistema permetterà inoltre di procedere all'ampliamento della rete, ciò che l'attuale impianto non permette più di eseguire.

Mauro Regusci: riallacciandosi alle domande poste dal collega Roos, rileva come ci troviamo nuovamente nella situazione del precedente Messaggio municipale. Non costava niente al Municipio richiedere una seconda offerta ad un'altra azienda per la fornitura di questi sistemi. Anche in questo caso dovrebbe essere la prassi comune anche perché non si stanno spendendo delle noccioline. La raccomandazione rimane quindi quella di prima.

Lorenzo Morinini, Municipale: invita i Consiglieri a riprendere il Messaggio municipale nel quale è ben esplicito il motivo che ha portato il Municipio ad avvalersi della collaborazione di Spinelli.

Roberto Casavecchia: riprendendo l'intervento del collega Regusci riconosce che la richiesta di più offerte non dovrebbe costituire un impegno eccessivo per l'Esecutivo avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio tecnico comunale.

Lorenzo Morinini, Municipale: il motivo della scelta di Spinelli è esplicito a pagina 2 del Messaggio.

Non essendovi ulteriori interventi si procede con le votazioni.

Il seguente punto del Messaggio municipale numero 29 sono approvati come segue:

- 1. Per l'ammodernamento e aggiornamento del sistema informatico di gestione dell'acquedotto comunale è concesso il credito d'investimento di Fr. 95'000.-. Approvato con 17 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti.**
- 2. L'onere è caricato nel conto degli investimenti del Comune, Servizio approvvigionamento idrico (Cugnasco-Gerra). Approvato con 17 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti.**
- 3. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2024. Approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

7° OGGETTO

Messaggio municipale no. 30: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Drame Mame Diarra

Gianni Nicoli, Sindaco: nessuna osservazione.

Brigitte Canton Belletti, relatrice della Commissione delle petizioni: non hanno nulla da aggiungere a quanto indicato nel rapporto commissionale.

È aperta la discussione che si chiude priva di interventi.

Il seguente punto del Messaggio municipale numero 30 è approvato con 17 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti:

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Drame Mame Diarra.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

8° OGGETTO

Messaggio municipale no. 31: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Stangricka Krystyna

Gianni Nicoli, Sindaco: nessuna osservazione.

Brigitte Canton Belletti, relatrice della Commissione delle petizioni: non hanno nulla da aggiungere a quanto indicato nel rapporto commissionale.

Si apre la discussione.

Athos Del Bello: si rallegra che ci sono due nuovi cittadini che ci aiuteranno a pagare le imposte visto l'aumento del moltiplicatore.

Gianni Nicoli, Sindaco: precisa che le imposte le pagano già ora.

In assenza di ulteriori interventi si passa alla votazione.

Il seguente punto del Messaggio municipale numero 31 è approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti:

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Stangricka Krystyna.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

9° OGGETTO

Messaggio municipale no. 26: Parere e proposte del Municipio sulla mozione del 25 aprile 2022 del signor Manuele Forner proponente la modifica dell'articolo 17 cpv. 2 del Regolamento organico del Comune di Cugnasco-Gerra (ROC) inerente al verbale del Consiglio comunale

Gianni Nicoli, Sindaco: non ha molto da aggiungere. Vorrebbe porre la domanda: "quanti dei Consiglieri presenti hanno letto il verbale dell'ultima sessione del 5 giugno 2023?", ma non la pone. Il Municipio si allinea da quanto trapela dal rapporto della Commissione delle petizioni. Da aggiungere che tramite un contatto con il nostro ispettore presso la Sezione degli enti locali (SEL), all'Esecutivo era stato suggerito di completare l'articolo con l'indicazione contenuta nel Messaggio municipale. Il fatto di non procedere in questo senso non fa grande differenza ritenuto che la Legge organica comunale (LOC), legge di ordine superiore, stabilisce in ultima analisi il termine ultimo per la trasmissione del verbale. Sulla volontà politica di procedere a questa modifica, questa è data dall'avallo della mozione da parte del Municipio. Se ricordate inizialmente l'Esecutivo non era di questo parere. È pur vero che i mezzi tecnici e la tecnologia in futuro potrà venirci in aiuto in questo senso. La volontà politica del Municipio di assecondare questa richiesta comunque c'è.

Brigitte Canton Belletti, relatrice della Commissione delle petizioni: se il Municipio si allinea alla proposta di togliere il rimando all'articolo della LOC non ha più nulla da aggiungere a quanto indicato nel rapporto commissionale.

In assenza di interventi si procede con la votazione.

La Commissione delle petizioni, mediante rapporto del 20 novembre 2023, propone formalmente, per i motivi esposti nel rapporto, lo stralcio del punto 3 del dispositivo di deliberazione contenuto a pagina 4 del Messaggio municipale no. 26. Il Municipio comunica seduta stante di aderire alla proposta formulata dalla Commissione. Il punto 3 è pertanto stralciato dal dispositivo di deliberazione.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 26 sono approvati come 20 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto:

1. **La mozione del 25 aprile 2023 del signor Manuele Forner proponente la modifica dell'articolo 17 cpv. 2 del Regolamento organico comunale (ROC) inerente al verbale del Consiglio comunale è accolta.**
2. **Di conseguenza, d'intesa con il mozionante, il predetto articolo è modificato secondo la proposta formulata dalla Commissione delle petizioni del suo rapporto dell'8 maggio 2023.**
3. **Stralciato.**
4. **La nuova disposizione entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

10° OGGETTO

Mozioni e interpellanze

MOZIONI

Nessuna.

INTERPELLANZE

- 1) Il Municipio risponde, con testo scritto, all'interpellanza presentata il 2 ottobre 2023 dalla signora Graziella Fragomele Mascaro, a nome del Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, inerente alle opportunità di balneazione del fiume Riarena. L'interpellante si dichiara soddisfatta della risposta municipale.
- 2) Il Municipio risponde, con testo scritto, all'interpellanza presentata il 13 novembre 2023 dalla signora Brigitte Canton Belletti, a nome del Gruppo PLR, inerente alla posa di rastrelliere portabici presso la fermata dell'autobus a Cugnasco per il trasporto degli allievi di scuola media. L'interpellante si dichiara soddisfatta della risposta del Municipio.
- 3) Il Municipio risponde, con testo scritto, all'interpellanza presentata il 13 novembre 2023 dalla signora Brigitte Canton Belletti, a nome del Gruppo PLR, inerente alle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici.
Brigitte Canton Belletti: dichiarandosi parzialmente soddisfatta della risposta municipale auspica che l'intervento avvenga al più presto.

Nicola Pinchetti, Municipale: al momento non è possibile definire delle tempistiche precise dettate dai tempi tecnici necessari per la fornitura delle nuove apparecchiature e l'esecuzione degli interventi. Il Municipio è comunque intenzionato a risolvere celermente la questione.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (21 voti).

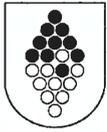
Chiusura della II Sessione ordinaria 2023 del Consiglio Comunale.

Cugnasco, 28 marzo 2024

Luca Foletta
Segretario comunale

Allegati:

- Rapporti delle Commissioni, solo all'originale (9)
- Interpellanza della signora Graziella Fragomele Mascaro, a nome del Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, inerente alle opportunità di balneazione del fiume Riarena, e relativa risposta del Municipio
- Interpellanza della signora Brigitte Canton Belletti, a nome del Gruppo Gruppo PLR, inerente alla posa di rastrelliere portabici presso la fermata dell'autobus a Cugnasco per il trasporto degli allievi di scuola media, e relativa risposta del Municipio
- Interpellanza della signora Brigitte Canton Belletti, a nome del Gruppo PLR, inerente alle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici, e relativa risposta del Municipio



Municipio

Incaricato
Luca Foletta
091 850 53 01
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Alla Consigliera comunale
Fragomele Mascaro Graziella

Risoluzione municipale
2693 – 20.11.2023

Cugnasco, 21 novembre 2023

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 2 ottobre 2023 dalla Consigliera comunale Graziella Fragomele Mascaro, a nome del Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, inerente alle opportunità di balneazione del fiume Riarena

Gentile Signora Fragomele Mascaro,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, depositata presso la Cancelleria comunale in data 2 ottobre 2023, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, esaminati i quesiti posti dall'interpellante presenta la seguente risposta.

In ingresso è opportuno segnalare gli articoli 41a, 41b e 41c dell'Ordinanza federale sulla protezione delle acque (OPAc) e 38 della Legge sulla protezione delle acque (LPAC) pongono dei vincoli e delle limitazioni ad interventi o costruzioni nelle zone limitrofe ai corsi d'acqua e negli spazi ad essi riservati. La legislazione applicabile ammette tuttavia degli interventi quando questi sono giustificati da un'ubicazione vincolata o dall'interesse pubblico come si ritiene possa essere il caso nella fattispecie.

Il Municipio, condividendo le preoccupazioni presentate dall'interpellante, si è quindi attivato presso i preposti servizi cantonali, competenti per l'applicazione delle normative testé citate, al fine di verificare la fattibilità di interventi per la sensibilizzazione e la messa in sicurezza di questo tratto del torrente Riarena.

L'Ufficio dei corsi d'acqua, entrando in materia in via preliminare, ha confermato la propria disponibilità ad entrare nel merito di una verifica più approfondita della fattibilità degli interventi proposti, che dovrà però avvenire nell'ambito di una regolare istanza edilizia nella forma ordinaria.

Sulla base di quanto precede, riprendendo le questioni formulate dall'interpellante, il Municipio così risponde.

1. *È intenzione del Municipio posare cartelli indicanti la pericolosità della zona, tipo quelli presenti in Valle Verzasca o in Valle Maggia?*

Sì, si valuterà la fattibilità della posa della segnaletica appropriata, se del caso coinvolgendo pure la Commissione Acque sicure del Dipartimento delle istituzioni, responsabile delle campagne annuali di sensibilizzazione promosse per i fiumi Verzasca e Maggia.

2. *È intenzione del Municipio mettere in sicurezza l'accesso al pozzo, con la posa di corrimani lungo il sentiero e altri accorgimenti?*

Sì, si darà incarico all'Ufficio tecnico comunale di allestire l'incarto della domanda di costruzione per sottoporre all'esame delle competenti istanze cantonali le proposte di intervento per la messa in sicurezza del camminamento lungo il torrente.

3. *È intenzione del Municipio posare dei raccoglitori per la raccolta differenziata tipo quella dei nostri parchi gioco?*

Anche la fattibilità di questo provvedimento sarà chiarita nell'ambito della procedura edilizia e si procederà in tal senso qualora l'esito sarà favorevole. Si ritiene però giustificato che la presenza dei contenitori di raccolta sia limitata al periodo di balneazione del torrente, grossomodo tra i mesi di giugno e settembre / ottobre.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO
IL VICE SINDACO
Michele Dedini



IL SEGRETARIO
Luca Foletta

Va a:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza

02 OTT. 2023

Lodevole
MUNICIPIO DI CUGNASCO – GERRA
Via Locarno 7
6516 CUGNASCO

Cugnasco-Gerra, 29 settembre 2023

INTERPELLANZA

Egregio Signor Sindaco,
Gentile Signora ed Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 cpv. 2 e 3 LOC) e dal Regolamento comunale mi permetto di trasmettervi la presente interpellanza.

Come gestire le opportunità di balneazione del fiume Riarena, in particolare del pozzo dietro le scuole ?

Durante le giornate calde il fiume Riarena, in particolare il pozzo che si trova dietro le scuole, sono molto utilizzati da residenti e turisti.

La zona del pozzo e il sentiero per accedervi sono però piuttosto pericolosi.

Il 15 agosto è dovuta intervenire la Rega per un infortunio per fortuna non grave di un ragazzo.

Il pozzo è molto attrattivo per sport come il canyoning. E per questo sport arrivano turisti sia confederati che dalle nazioni vicine, come Italia, Austria e Germania.

Alla pericolosità del pozzo si aggiunge la difficoltà di accesso, con un sentiero senza protezione alcuna.

Inoltre spesso gli utilizzatori della zona lasciano sul sedime rifiuti.

Come infermiera del pronto soccorso della Carità di Locarno ho dovuto gestire infortuni provenienti proprio da questo luogo.

Pertanto, a nome e per conto del Gruppo Cugnasco-Gerra Domani chiedo al lodevole Municipio, se:

1. È intenzione del Municipio posare cartelli indicanti la pericolosità della zona, tipo quelli presenti in Valle Verzasca o in Valle Maggia?
2. È intenzione del Municipio mettere il sicurezza l'accesso al pozzo, con la posa di corrimani lungo il sentiero e altri accorgimenti?
3. È intenzione del Municipio posare dei raccoglitori per la raccolta differenziata tipo quella dei nostri parchi gioco?

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

Per il Gruppo Cugnasco-Gerra Domani

G. Fragomele-Mascaro
.....

Graziella Fragomele-Mascaro



Municipio

Incaricato
Luca Foletta
091 850 53 01
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Risoluzione municipale
2702 – 20.11.2023

Alla Consigliera comunale
Canton Belletti Brigitte e ai membri
del Gruppo PLR

Cugnasco, 22 novembre 2023

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 13 novembre 2023 dalla Consigliera comunale Brigitte Canton Belletti, a nome del Gruppo PLR, inerente alla posa di rastrelliere portabici presso la fermata dell'autobus a Cugnasco per il trasporto degli allievi di scuola media

Gentile Signora Canton Belletti,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, depositata presso la Cancelleria comunale in data 13 novembre 2023, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, alla domanda *vi è la possibilità di posare delle rastrelliere portabici (vedi foto) nello spazio adiacente la fermata del bus delle scuole medie sita lungo il Riarena (vedi foto) in modo da risolvere e ordinare la situazione?* presenta la seguente risposta.

L'Esecutivo ha nel frattempo già provveduto ad incaricare l'Ufficio tecnico comunale di predisporre la posa delle rastrelliere.

Ringraziamo gli interpellanti per l'interessante spunto.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL VICE SINDACO
Michele Dedini

IL SEGRETARIO
Luca Foletta

Va a:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza

RICEVUTO

13 NOV. 2023

Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
6516 Cugnasco

Interpellanza – richiesta porta bici

Egregio Signor Sindaco, Gentile Signora Municipale, Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 cpv 2 e 3 LOC) e dal Regolamento comunale ci permettiamo di porre alla vostra attenzione la seguente problematica.

Abbiamo notato che molti ragazzi usano la bici o il monopattino per arrivare alla fermata del bus e chiudono i mezzi sulla recinzione lungo il sentiero ostruendo il passaggio e rischiando di rompere la recinzione.

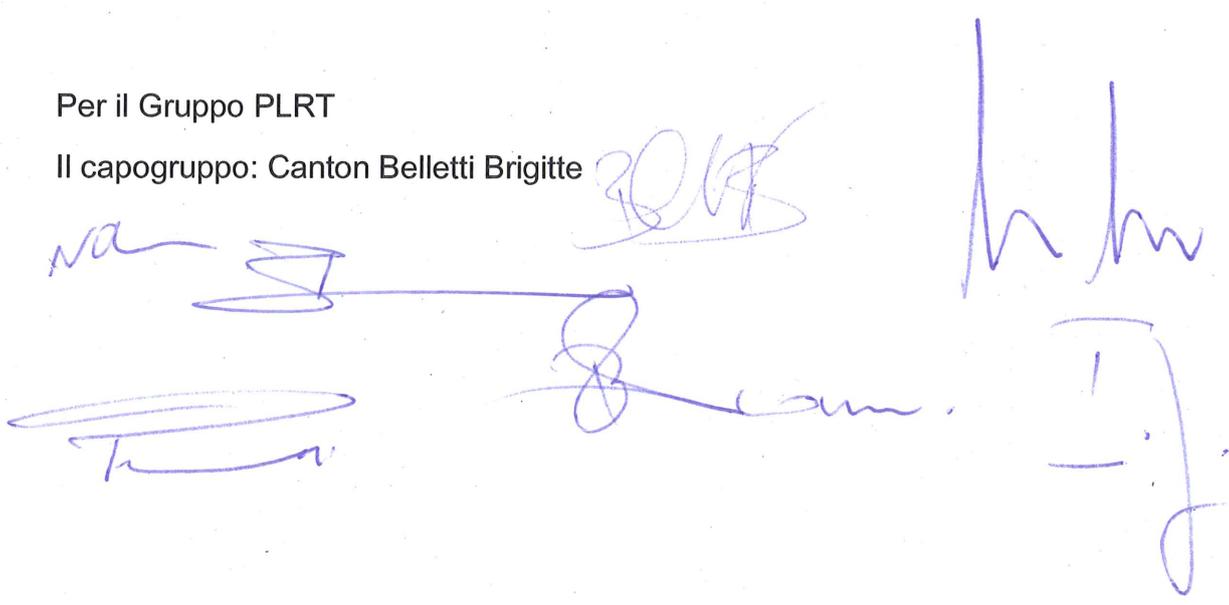
con la presente interpellanza chiediamo quindi al Municipio:

- Vi è la possibilità di posare delle rastrelliere porta bici (vedi foto) nello spazio adiacente la fermata del bus delle scuole medie sita lungo il Riarena (vedi foto) in modo da risolvere e ordinare la situazione?

Ringraziando per l'attenzione e in attesa di una risposta, vi porgiamo cordiali saluti

Per il Gruppo PLRT

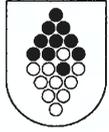
Il capogruppo: Canton Belletti Brigitte











Municipio

Incaricato
Luca Foletta
091 850 53 01
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Risoluzione municipale
2755 – 04.12.2023

Alla Consigliera comunale
Canton Belletti Brigitte e ai membri
del Gruppo PLR

Cugnasco, 5 dicembre 2023

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 13 novembre 2023 dalla Consigliera comunale Brigitte Canton Belletti, a nome del Gruppo PLR, inerente alle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici

Gentile Signora Canton Belletti,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, depositata presso la Cancelleria comunale in data 13 novembre 2023, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, esaminati i quesiti posti dall'interpellante presenta la seguente risposta.

1. *Come mai le colonnine ricarica batterie auto sul nostro comune non sono a pagamento? (colonna posteggio Municipio e colonna Centro Sportivo)*

Le due postazioni di ricarica per veicoli elettrici presenti presso la sede comunale ed il Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) sono state posate nel 2014, rispettivamente nel 2015. La prima era inizialmente utilizzabile unicamente dopo averla aperta mediante un'apposita chiave in dotazione ai possessori di veicoli elettrici. A quel tempo, agli albori della mobilità elettrica, i possessori di veicoli ricaricabili erano relativamente pochi.

Con l'aumento del numero di veicoli elettrici il sistema di sblocco tramite chiave è stato progressivamente abbandonato in tutto il Cantone, in favore di altri metodi di utilizzo, in alcuni casi a pagamento. Nel nostro Comune, anche con l'intento di promuovere questo genere di mobilità più sostenibile, si era risolto di mantenere a titolo gratuito la ricarica dei veicoli. Tale prassi è stata adottata pure per la colonnina di ricarica successivamente installata presso il CSSI, la quale poteva oltretutto beneficiare dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico installato presso la struttura sportiva.

In tempi più recenti, con l'evoluzione estremamente positiva del mercato delle auto elettriche, il numero di possessori di questo tipo di veicoli e, quindi, di fruitori del servizio di ricarica è vieppiù aumentato, ciò che ha già portato il Municipio a riflettere sull'opportunità del mantenimento della gratuità della ricarica.

2. *Non ritiene il Municipio sia necessario un intervento immediato, visto anche l'aumento del prezzo dell'energia, al fine di non erogare a spese di tutti energia gratuita solo per pochi, spesso neppure residenti nel nostro Comune?*

Come indicato, il Municipio ha già avuto modo di chinarsi sulla questione e sta attualmente esaminando le diverse opzioni ed i requisiti tecnici per la sostituzione degli apparecchi di ricarica con nuove colonnine a pagamento. Attualmente sul mercato è possibile affidarsi a vari prestatori di servizio che applicano condizioni e tariffe diverse. Si stanno quindi approfondendo questi aspetti al fine di individuare la soluzione più vantaggiosa e consona alle nostre esigenze.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO
Gianni Nicoli



IL SEGRETARIO
Luca Foletta

Va a:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza

RICEVUTO

13 NOV. 2023

Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
6516 Cugnasco

Interpellanza – colonnine elettriche

Egregio Signor Sindaco, Gentile Signora Municipale, Egregi Signori Municipali,

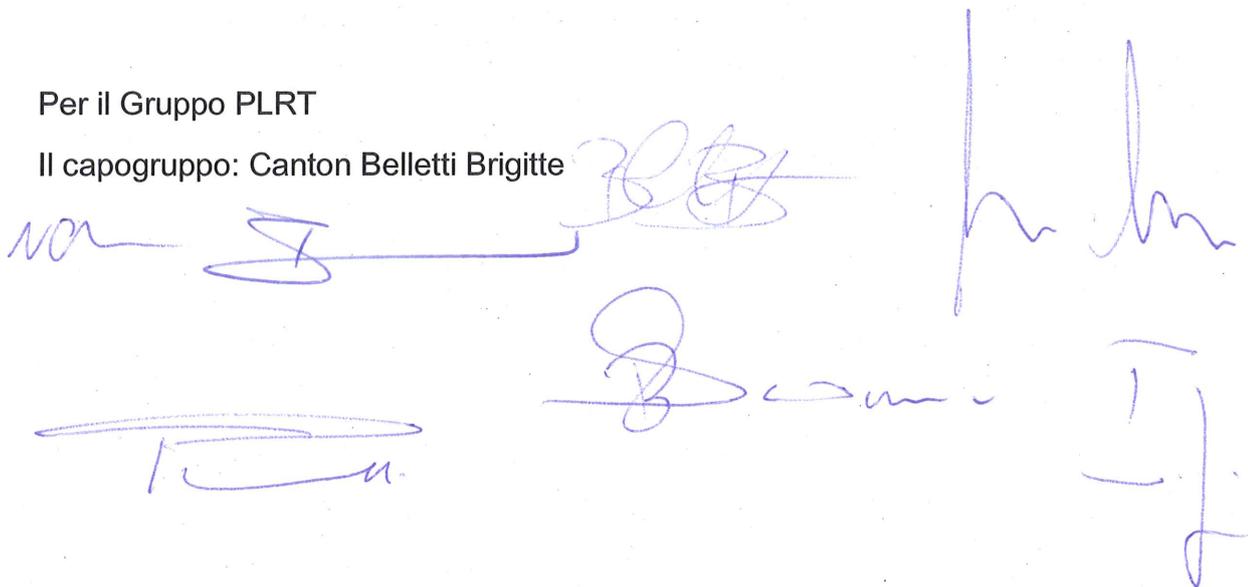
con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 cpv 2 e 3 LOC) e dal Regolamento comunale ci permettiamo di porre alla vostra attenzione la seguente problematica inerente le colonnine ricarica batterie per auto elettriche.

- Come mai le colonne ricarica batterie auto sul nostro comune non sono a pagamento? (colonna posteggio Municipio e colonna Centro Sportivo)
- Non ritiene il Municipio sia necessario un intervento immediato, visto anche l'aumento del prezzo dell'energia, al fine di non erogare a spese di tutti energia gratuita solo per pochi, spesso neppure residenti nel nostro Comune?

Ringraziando per l'attenzione e in attesa di una risposta, vi porgiamo cordiali saluti

Per il Gruppo PLRT

Il capogruppo: Canton Belletti Brigitte

The image shows several handwritten signatures in blue ink. There are approximately seven distinct signatures scattered across the lower half of the page, some appearing to be initials or full names written in a cursive style.